

Bologna, 9 dicembre 2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

BOIS02300G - AEZAJMI - REGISTRO PROTOCOLLO - 0020498 - 09/12/2024 - II.5 - U

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

a) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti (all. 1) ed in particolare dei seguenti aspetti:

- indice del valore aggiunto dell'IS, tendenzialmente nel triennio scorso pari o inferiore alle medie relative alla Regione Emilia-Romagna, alla macroarea Nord Est e all'Italia;
- alla distribuzione degli studenti e delle studentesse nei 5 livelli di misurazione, tenendo conto che nell'ultimo triennio è in aumento la popolazione addensata ai livelli 1 e 2 per l'ultimo anno di corso;
- ciò in particolare per quanto riguarda l'Istituto Professionale, popolazione attestata al 98% in Italiano e al 94,2% in Matematica;
- da notare inoltre che al Tecnico per quanto riguarda Italiano la popolazione scolastica è distribuita sui livelli 1 e 2 per il 49,1%.

b) inoltre andranno considerate le statistiche interne ed in particolare i seguenti aspetti:

- incidenza media delle non ammissioni nel biennio precedente, pari al 20,3%
- incidenza media dei giudizi sospesi nel biennio precedente, pari al 29%
- incidenza media delle non ammissioni a seguito di giudizi sospesi, pari al 23%
- tasso indicativo di dispersione scolastica al netto dei riorientamenti, pari al 1,4%

c) il PdM e il RAV dovranno fare riferimento al potenziamento dell'offerta formativa come di seguito indicato:

- offerta di servizi didattici extracurricolari agli studenti e alle studentesse (studio assistito, preparazione agli scrutini suppletivi, opportunità di recupero, servizi di aggancio scolastico in collaborazione con gli enti del terzo settore);
- ampliamento delle proposte progettuali pomeridiane nell'ambito di attività di Scuola Aperta, Scuola estiva e lungo il corso dell'intero anno scolastico;
- realizzazione di forme di tutoraggio per gli studenti e le studentesse in situazione di fragilità culturale e didattica.

d) il PdM e il RAV inoltre dovranno contenere i seguenti obiettivi di miglioramento per i dati di cui al paragrafo b) e in relazione al PNRR:

- non ammissioni nel biennio precedente, riduzione progressiva dell'1,5% annuo per tendere ai valori rilevati in pre pandemia (12,5%);
- riduzione del numero di studenti e studentesse ai livelli 1 e 2 delle prove Invalsi in uscita dall'ultimo anno non inferiore al 10% nel triennio;
- conseguente riduzione del tasso di dispersione implicita mediamente attestato al 7% negli ultimi 5 anni.

e) nella definizione generale dei progetti PCTO e di relazione con le aziende sarà necessario tenere in considerazione gli indici di Eduscopio, con particolare attenzione all'indice di occupazione che negli anni post Covid è andato diminuendo. In particolare:

- al Tecnico l'indice è passato dall'80% del 21/22 al 68% dello scorso anno;
- al Professionale è passato dal 72% del 21/22 al 66% dello scorso anno.

Al riguardo, l'eventuale rimodulazione del progetto di Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità sviluppato attraverso le attività dell'officina auto e moto può essere una utile occasione per ripensare le questioni legate allo sviluppo dei progetti di studenti e studentesse per il post diploma.

2) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- mantenimento e/o potenziamento dell'impianto generale di indirizzi dell'IS;
- rafforzamento degli indirizzi tecnici e professionali presenti nell'IS anche con iniziative di aperture laboratoriali verso l'esterno consolidando l'attività dell'officina di riparazioni meccaniche e della biblioteca;
- in particolare occorrerà implementare lo sviluppo di attività esterne del costituendo laboratorio open di elettronica.

3) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge cit.:

© **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

© si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- l'organico dell'autonomia dovrà continuare ad essere sviluppato per supportare la formazione delle classi necessarie a sostenere l'offerta formativa e ad ampliare la capacità di accoglienza dell'IS;
- il fabbisogno dell'organico dell'autonomia e dell'organico di potenziamento dovrà essere volto inoltre a supportare le attività didattiche prevedendo la realizzazione di sportelli didattici e supportando la formazione di classi aggiuntive all'assegnazione degli organici;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere previste la figura del coordinatore di classe.

- per quanto riguarda i laboratori, l'utilizzo dei fondi del PNRR ha consentito l'ammodernamento o la realizzazione di laboratori di ultima generazione e sarà possibile programmare nel triennio gli interventi economici necessari a mantenere le dotazioni tecnologiche al passo con i tempi, con particolare riguardo ai laboratori di chimica ed elettronica;
- andranno valorizzati i seguenti progetti coerenti con il RAV e il PdM:
settimana a febbraio di pausa didattica;
settimana a settembre dei recuperi degli studenti ammessi alla classe successiva con una singola sufficienza di consiglio;
officina open riparazioni auto e moto;
officina open di elaborazione manufatti di elettronica;
consolidamento attività di peer to peer per aiuto compiti.

© **commi 10 e 12,**

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A0 per l'esonero del primo collaboratore e un posto della classe di concorso A0 per l'ufficio tecnico, ove ne ricorrano le condizioni.

© **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

viste le necessità emerse dalla ricognizione dei bisogni degli studenti e delle studentesse e la importante progettualità disposta nell'ultimo triennio dal Collegio dei Docenti, andranno programmate annualmente:

- iniziative di confronto con esperti e associazioni esterne sui temi di cui ai commi cit.;
- attività progettuali dedicate.

© **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

In considerazione delle mutate esigenze causate dalla pandemia e dal lavoro didattico realizzato in situazioni di DDI e DaD, tenuto conto che la strumentazione digitale delle aule è stata recentemente riconfigurata e ammodernata, si indicano di seguito le priorità:

- ammodernamento della strumentazione digitale delle aule di lezione dove necessario e realizzazione di nuove aule digitali con rinnovo degli arredi, tenendo conto che l'IS dispone di 3 aule 4.0 al momento complete di arredi e strumentazione digitale;
- ammodernamento della strumentazione dell'ufficio di segreteria per sviluppare la digitalizzazione degli atti amministrativi, l'archiviazione digitale, la semplificazione amministrativa, volta soprattutto ad agevolare l'accesso delle famiglie e dell'utenza.

La progettazione della didattica in modalità digitale e/o laboratoriale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

© **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

In accordo con le delibere del Collegio dei Docenti si programmeranno le iniziative triennali di formazione e aggiornamento. Il Piano di Formazione in servizio degli anni scorsi risulta qualificato e ricco di iniziative e opportunità che sarà necessario sviluppare con continuità anche nel prossimo triennio, a partire dalla consueta ricognizione dei bisogni formativi.

Dopo la ricognizione con studenti, studentesse e famiglie sulle questioni più rilevanti riguardo le attività didattiche, si ritiene prioritario valutare di programmare:

- Corsi annuali di formazione volti a conoscere e ad affrontare le tematiche DSA;
- Corsi annuali per i docenti tecnico pratici di nuova nomina all'IS;
- Corsi annuali per l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali recentemente acquisiti.

4) Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a

partire dai nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

5) Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA):

- Sarà necessario avviare la programmazione di attività volte a studiare gli strumenti di IA e a prevederne l'applicabilità alla relazione di insegnamento apprendimento e all'utilizzo di software dedicati;
- Avviamento di formazione specifica per i docenti.

6) Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

- Consolidamento e se necessario ampliamento delle attività del già costituito team bullismo;
- Ampliamento delle attività dello Sportello d'ascolto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del prossimo triennio dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 15 dicembre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio in tempo utile per le iscrizioni 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Vincenzo Manganaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. lgs. N. Vincenzo Manganaro